Subito dopo la solenne inaugurazione al «San Pa

Italia-Tunisia apre oggi i Giochi

Calcio ciclismo e boxe gli sports ove i nostri dovrebbero far meglio - Duello italo-francese nel nuoto e nell'atletica

Dal nostro inviato

NAPOLI, 20.

Poche ore ancora e poi questi travagliatissimi giochi di Napoli prenderanno l'avvio. La fastosa cerimonia d'apertura si svolgerà domani, alle 17,30, nello stadio San Paolo. La regolerà un rigido e alquanto rettorico cerimoniale. Dapprima sfileranno gli atleti delle 13 nazioni partecipanti, con la Grecia in testa come vuole la tradizione olimpica, e l'Italia, ospite cortese, in coda. Quindi il presidente del comitato organizzatore pronuncerà il discorsetto di rito dicendo le solite belle cose sullo sport che migliora ed affratella. A questo punto, l'importante personaggio, dovrebbe spiegare perchè questi giochi si chiamano «Giochi di Napoli» e non «Giochi del Mediterraneo», dire cioè perchè sono state discriminate Israele ed Albania. Ma non lo farà, statene certi.

Subito dopo, il Presidente della Repubblica, Segni, leggerà la formula d'apertura: allora, quattro marinai isseranno sul più alto pennone la bandiera dei giochi (bianca con al centro un disegno bleu, che rappresenta i confini del mar Mediterraneo): un atleta di ogni nazione verserà in una fontana un'anfora d'acqua (il simbolo di questi giochi è naturalmente, l'acqua e la fontana zampillerà ininterrottamente, per tutta la durata delle gare, da tredici «bocche», una per nazione); Fritz Dennerlein pronuncerà il giuramento di rito. tutto questo, naturalmente, tra inni e marcette, tra salve di artiglieria e lancio di colombi (circa 2000).

Subito dopo si passerà alle gare. Il foot-ball, dopo i prologhi di mercoledì ed oggi, sarà di scena nello stesso S. Paolo, ove i calciatori d'Italia si incontreranno con i colleghi della Tunisia, nel primo match del girone A. I pugilatori invece inizieranno a sera nel nuovo palazzo dello sport, intorno al quale oggi gli operai stanno ancora lavorando affannosamente e che certo non sarà del tutto rifinito domani. Domenica esploderanno infine quasi tutti gli altri sport.

Sarà interessante, perciò, dare ora uno sguardo alle varie discipline, tentare un pronostico per ognuna di esse, cercare di capire quanti «cammei» (a Napoli si vincono cammei, non medaglie) potranno conquistare i nostri atleti. Abbiamo già scritto che la lotta si ridurrà praticamente ad un duello latino, tra italiani e francesi, cioè. Ma ora passiamo ad un esame più dettagliato.

Procediamo con ordine. Nel calcio, la nazionale azzurra, nonostante non sia certo la più forte, tra quante se ne potevano mettere in piedi, gode degli unanimi favori del pronostico. Tra l'altro, non troverà sul suo cammino nè la Francia, che ha rinunciato, nè la Jugoslavia, che ha dato forfait pochi giorni fa, per motivi di date. Soprattutto questa ultima squadra avrebbe dato tono al torneo, lo avrebbe acceso: gli jugoslavi, è noto, hanno vinto le Olimpiadi di Roma, dopo il pareggio in finale con gli «azzurri», per sorteggio. Sarebbe stato interessante, ad un solo anno dalle Olimpiadi di Tokio, poterli avere qui a Napoli, per una spettacolare rivincita.

Anche nel ciclismo, la situazione è rosea per i nostri colori. Lo sport del pedale presenta comunque molti motivi interessanti. Anzitutto, il ritorno di Costa alla guida dei nostri pistard, in una manifestazione internazionale. Il tecnico sta lavorando per riportare i nostri ad un altissimo livello per Tokio. Già, qui a Napoli, potremo vedere quali progressi hanno compiuto i nostri atleti.

Comunque, Bianchetto nel chilometro da fermo, lo stesso Bianchetto e Pettenella nel tandem, il napoletano Damiano e Turrini nella velocità, Testa, Greco, Marosi e Roncaglia nell'inseguimento a squadre e Scandelli in quello individuale hanno tutti la possibilità di vincere. Soprattutto, i primi non dovrebbero fallire, anche se Damiano e Turrini avranno un brutto cliente nel francese Trentin, medaglia di bronzo ai «mondiali» di quest'anno. Il solo Scandelli corre brutti rischi.

La strada presenterà invece una ghiotta rivincita. Il quartetto «azzurro», battuto per un soffio a cronometro, nella 100 chilometri «iridata», farà di tutto per rendere la pariglia ai francesi e potrebbe anche farcela. Nella gara in linea, Flaviano Vicentini, il «mondiale» di Rocourt, può concedere un meraviglioso bis. Ma, attenzione ai francesi: soprattutto a Francis Bazire, che, battuto in volata da Vicentini in Belgio, sogna ad occhi aperti di rifarsi.

I pugilatori azzurri dovrebbero fare anch'essi ottime cose, nel «meeting» (la boxe è stata declassata dalla Federazione mondiale). Il loro compito non è facile, come quello dei calciatori e dei ciclisti, data la presenza degli jugoslavi, che hanno bene impressionato negli ultimi «europei», degli atleti della RAU, presenti in tutte le categorie e certo non deboli, nonchè di cinque francesi di grandi possibilità e così via. Comunque, Rea non si dispera. E Gilardi, il noto esponente della Federboxe, il vero «vincitore» delle Olimpiadi di Roma, ci ha detto esplicitamente: «Cinque medaglie d'oro, tre di argento, due di bronzo... vi bastano? a me, senz'altro...».

Come la boxe, anche l'atletica è stata declassata a meeting. Le squadre più quotate sono ancora la nostra e quella francese, mentre jugoslavi, tunisini, marocchini e turchi dovrebbero essere dei comprimari passabili. Non c'è spazio ora per esaminare compiutamente il campo: ci basterà ricordare che i francesi presenteranno nella velocità, i prestigiosi Piquemal, Delecour e Lambrot (i quali recentemente hanno corso insieme a Lambrot la 4 x 100 in 39"6) che forse porteranno anche il formidabile Jazy, che gli «azzurri» punteranno a vincere, e ne hanno le possibilità, negli «800» metri (con Bianchi), nei 110 hs. (Mazza, Ottoz e Cornacchia con avversari di lusso i francesi Chardel e Duriez), nei 400 hs. (con Frinolli e Morale), nei lanci (eccezione fatta nel «martello» che dovrebbe vedere vittorioso Hussen), che, infine, Bogliatto, neo recordman italiano dell'«alto» tenterà di migliorare ancora il primato. Nel nuoto, ancora Francia e Italia. Le altre nazioni non dovrebbero interferire: solo nel mezzofondo, lo spagnolo Torres, gli jugoslavi Rogosic e Djiakovic, qualche altro potranno dire una loro parola. Nelle altre prove, azzurri e transalpini dovrebbero risolvere le cose in famiglia.

Un rapido pronostico? Eccolo: superiorità francese nelle gare veloci (tra l'altro ci sarà il grande Gottvales), dominio nostro nella «farfalla» (con Dennerlein in gran forma e smanioso di far bene a Napoli), equilibrio nel mezzofondo (Luyce contro De Gregorio Orlando e Spangaro), leggera superiorità di Rora e di Gross, rispettivamente nel «dorso» e nella «rana», lotta aspra nelle staffette.

E gli altri sport? Nel «meeting» di canottaggio (dove presenteremo anche il «duo» europeo Petri-Mosetti), nella ginnastica (con il solo Carminati: Menichelli si è fatto male in allenamento), nella vela, dovremmo dominare. Nella pallanuoto, nel basket (dove gli jugoslavi sono avversari temibili) e nel tiro a volo potremo pure farcela.

Nella scherma, subiremo una nuova delusione? Nell'atletica pesante e nell'hockey, infine, dovremmo essere solo dei comprimari. La parola ora è comunque al campo.

Nando Ceccarini

Contro Malta e Libano

Vittoriose RAU e Spagna

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 20.

Oggi, sul campo di Caserta e su quello di Benevento, si è avuta una riconferma del basso livello delle nostre avversarie. La RAU, ad esempio, ha vinto con largo punteggio, è vero, contro la formazione di Malta (6 a 0), e il suo centro avanti (arretrato), Badawi, ha realizzato ben quattro reti. Tuttavia, ancora una volta, non si può far altro che elogiare la buona volontà della formazione araba, ma nulla più di questo.

A Benevento la partita ha confermato il basso livello tecnico dei giocatori in campo. La vittoria della Spagna è scaturita da un momento di disattenzione della difesa libanese che pur avendo nel portiere Kebaro l'uomo mogliore non è più riuscita a rimontare la rete subita.

* * *

Domani inaugurazione ufficiale dei Giochi: il torneo di calcio è già in pieno sviluppo. Se non ci fosse stato l'imprevisto ritardo del Libano già quattro partite sarebbero state disputate. Anzi, a proposito del ritardo del Libano, i dirigenti della squadra turca hanno chiesto di ottenere la vittoria a tavolino. I libanesi hanno immediatamente controreclamato. E tutto ci fa credere che si finirà con il recupero della partita.

La Nazionale italiana si è allenata stamane sul campo di Casoria. Inutile dire che tutti gli azzurri, Galluzzi in testa, sono convinti di una netta affermazione dei colori italiani. Quale sarà la formazione italiana contro la Tunisia? Galluzzi non la comunica ufficialmente, ma ci vuol poco a indovinare che, grosso modo, dovrebbe essere questa: Rado, Noletti, Poletti, Sacco, Bercellino, Rosato, Leonardi, Lodetti, Petroni, Giannini, Volpato.

m. m.

Il dettaglio

RAU-MALTA 6-0

MALTA: Dbono; Gatt, Joe-Aquilina; Spiteri, Della, Cuschieri; Grift, Alamango, E. Micallef, Bonnet, G. Micallef.

RAU: Korsced; Rifai, Ahmed Mustafà; Tahared, Rifahad, Samier; Riad, Shazli, Badawi, Taha, Adel.

ARBITRO: Ziani (Marocco).

RETI: nel primo tempo, al 21' Riad, al 23', al 29' e al 41' Badawi; nella ripresa, al 4' e al 19' Shazli.

SPAGNA-LIBANO 1-0

LIBANO: Chebaro; Haydar, Chartuni; Giorge, Samik, Zaven; Bejari, Abumrane, Mardik, Adnane, Nassar.

SPAGNA: Rodriguez; Bosch, Aranguren; Jmenez, Torres, Echarri; Grosso, Montesinos, Velasquez, Mario, Aramburo.

ARBITRO: Adami di Roma.

RETI: nella ripresa, al 38' Grosso.

sport flash

Assolto Conterno

Sono bastati quindici minuti, ai giudici del tribunale di Torino, per mandare assolto Angelo Conterno dall'accusa di oltraggio aggravato a pubblico ufficiale. Secondo il capo d'imputazione, il corridore aveva detto al vice-brigadiere Giorgio Giuca, in servizio d'ordine all'arrivo d'una corsa per dilettanti a Caselle Torinese, «non mi spinga, altrimenti picchio».

Durante l'udienza Conterno ha dimostrato di aver pronunciato la frase incriminata soltanto quando il sottufficiale gli diede alcuni spintoni per indurlo ad accompagnarlo in caserma, e i giudici hanno dato ragione al noto corridore.

Carminucci va a Tokio

Il ginnasta Giovanni Carminucci è stato invitato dalla Federazione ginnastica giapponese a prendere parte alla settimana internazionale sportiva di Tokio, che si terrà dal 12 al 15 ottobre.

Calì combatterà a Milano

Giuseppe Calì, imbattuto peso mosca, italiano di nascita che risiede abitualmente in Francia, incontrerà Tonino Satta al Palalido di Milano venerdì 27 settembre, in occasione della riunione internazionale imperniata sulla disputa del campionato d'Italia dei piuma tra il detentore Lino Mastellaro e lo sfidante Felice Becco.

Pugilato a Roma

La ITOS ha comunicato il programma della riunione che avrà luogo il 27 al Palazzo dello Sport. Eccolo:

Pesi medi (10 riprese): Nino Benvenuti - Victor Zalazar (Arg.); pesi medi (10 riprese): Bruno Visintin - Johnny Angelo (Giamaica); pesi gallo (10 riprese): Giuseppe Linzalone - René Libeer (campione di Francia); pesi leggeri (8 riprese): Franco Caruso (Roma)-Serafino Lucherini (Brescia); pesi welter (6 riprese): Ciro Cipriano (Salerno)-Enzo Rozzi (Porto Civitanova).

Nella seconda giornata di campionato

Domani prove di appello per Fiorentina e Bologna

La Roma e il Milan in casa contro Samp e Messina — Inter e Juve in trasferta

Riusciranno Fiorentina e Bologna a cancellare il ricordo delle deludenti prove fornite domenica? E potrano Juventus, Inter Milan e Roma confermare le brillanti prestazioni fornite nella giornata d'avvio del torneo?

Questi sono gli interrogativi di centro del secondo turno di campionato: e di conseguenza le partite di maggiore interesse sono quelle che vedranno all'opera le sei «grandi», prime tra tutte Torino-Bologna e Fiorentina-Atalanta.

Si tratta in effetti di due partite estremamente delicate ed anche abbastanza equilibrate: per quanto riguarda la prima per esempio c'è da vedere come si comporterà il Bologna privo di Pavinato e forse anche di Haller (che si dice sia infortunato, ma che in realtà pare sia «aventiniano» per il problema del reingaggio) contro una squadra che tra le mura amiche si è sempre comportata bene. Ed anche stavolta il Torino di Rocco offre ogni garanzia almeno dal lato agonistico pur essendo privo dello squalificato Hitchens nonchè di Poletti e Rosato. Dunque per il Bologna dovrebbe trattarsi di un valido banco di prova.

Per quanto riguarda i viola che a Roma hanno deluso contro la Lazio la prova di appello dovrebbe essere altretanto veritiera: al «comunale» di Firenze infatti sarà di scena quell'Atalanta che nell'anticipo di sabato scorso ha brillato di vivissima luce contro il Catania. E per di più la Fiorentina sarà forse incompleta: non si sa ancora infatti se potranno giocare Lojacono, Guarnacci e Canella.

Passando alle altre «grandi» c'è da sottolineare che i compiti più facili dovrebbero spettare al Milan ed alla Roma: i rossoneri perchè giocheranno in casa contro la matricola Messina ed i giallorossi perchè saranno di scena all'Olimpico contro la modesta Sampdoria. Inoltre la squadra di Foni sarà al gran completo avendo recuperato Losi: e negli ultimi allenamenti ha dimostrato di sprizzare salute da tutti i pori. E' evidente quindi che Milan e Roma debbono considerarsi favoritissime.

Meno facili come abbiamo accennato i compiti assegnati alla Juventus ed all'Inter. D'accordo che il Modena non è in buone condizioni e non potrà nemmeno presentare la migliore formazione: ma è la Juve a preoccupare di nuovo. Si era appena detto che la squadra bianconera si era rimessa in carreggiata abbandonando la difesa a zona, che già c'è stato un nuovo scatto di Amaral. Secondo le notizie ufficiali lo scatto sarebbe stato determinato dall'imposizione dei dirigenti di mandare la squadra a Modena in treno mentre Amaral voleva far compiere il viaggio in pullman.

Ma pare che la realtà sia un'altra: Amaral non sopporta più di subire imposizioni sia di ordine tattico, che di ordine logistico, che sullo schieramento della squadra. Perciò è probabile che a Modena si registrerà qualche sorpresa.

L'Inter invece sarà di scena a Vicenza contro un Lanerossi quadrato e volitivo rafforzato dal rientro di Vinicio: e per di più i nero azzurri potrebbero risentire la fatica per la partita di mercoledì a Liverpool. Per questo è opportuno lasciare un certo margine ad eventuali risultati a sensazione.

Infine il programma è completato da Bari-Mantova, Genoa-Catania, e Spal-Lazio. Si tratta ovviamente di tre partite di interesse secondario ma non per questo trascurabili: per esempio Bari-Mantova potrebbe risultare più incerto di quanto non possa apparire a prima vista. E per quanto riguarda la partita di Ferrara sarà interessante vedere se la Lazio potrà confermare la bella prova offerta contro la Fiorentina.

Per Genoa-Catania invece i pronostici sono decisamente orientati a favore dei padroni di casa in considerazione della positiva prova offerta a Bologna e della disfatta subita dal Catania nell'anticipo di Bergamo.

r. f.

Debutta Merighi contro la Juve

MODENA, 20

L'argentino Merighi debutterà in questo campionato domenica prossima al «Bragaglia» contro la Juve, in sostituzione dell'infortunato Pagliari. Dopo l'ultimo allenamento odierno, svolto sotto una fitta pioggia, Frossi ha varato la formazione da schierare contro i bianconeri: Gaspari; Aguzzoli, Longoni; Balleri, Chirico, Ottani; Conti, Goldoni, Brighenti, Tinazzi, Merighi. Sono stati anche convocati il portiere Ferretti ed il laterale Bellei.

FRANCESCO BIANCHI è il grande favorito nella gara degli 800 metri.

Oggi e domani alle Terme

Collaudo a Roma degli atleti per Napoli

Nel campettino atletico delle «Terme di Caracalla», essendo lo stadio «Olimpico» romano, di proprietà del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, occupato per una partita di professionisti «sportivi», si svolgerà oggi la quarta preolimpionica italiana di atletica leggera.

Alla società organizzatrice, la A.S. Roma, sono giunte non meno di quattrocento iscrizioni per le venti prove del programma. Un vero successo, che contrasta straordinariamente con l'assenteismo che si era registrato in occasione della preolimpionica di Pescara. I soliti spiritosi attribuiscono la cosa al «cicchetto» ufficiale che dopo Pescara la presidenza della FIDAL indirizzò ai dirigenti e atleti italiani (vedi comunicato del 7-8-1963 n. 150), accusati di mancare di senso di responsabilità.

Si trattava, come ognuno può facilmente capire, di un boomerang perchè era stato proprio il C.D. a mancare di senso della realtà, pretendendo che in piena calura agostana e in una città lontana dall'ombelico atletico italiano, la partecipazione fosse rilevante. Comunque rieccoci ora nella città eterna, seppur su un campetto periferico. Per alcuni atleti, Roma rappresenterà l'ultimo possibile ricupero per il seguente meeting atletico partenopeo del 27, 28 e 29 settembre, in quanto il C.T. Bononcini non ha ancora designato l'atleta che gareggerà sui 5000; due atleti per i 10.000 e ancora un altro atleta per i 400 ad ostacoli, il lungo, il triplo, l'asta e il giavellotto.

Il campo dei partecipanti ai 100 e 200 metri appare completo. La lieve supremazia dimostrata da Berruti su Ottolina verrà posta in discussione, su entrambe le distanze. E molto ci si ripromette da questa cavalleresca rivalità.

Sardi, dopo il suo debutto a Bergamo sui 400 metri, figura tra gli iscritti in questa specialità al fianco di Frinolli, Fraschini ed altri. Francesco Bianchi, deciso più che mai ad allungare le distanze, è il favorito d'obbligo sugli 800 e 1500: ed in quest'ultima gara, si spera molto in un ulteriore progresso del diciottenne modenese Finelli.

Nei 5000 metri, accanto ai soliti Conti e Antonelli, risulta iscritto anche l'ottocentista romano Spinozzi, che pure ha rinunciato a priori alla selezione per Napoli. Qual è il significato da attribuire a questa iscrizione? Nel pomeriggio di oggi avremo la risposta.

Nei 10.000 metri per il posto al sole napoletano, lotteranno contro Antonelli alcuni rincalzi: De Palma, Bargnani, e Danelutti. A Sommaggio e a Mazza ben difficilmente sfuggiranno i tremila con siepi ed i 110 ad ostacoli: mentre i 400 metri ad ostacoli rappresentano una delle prove fare delle due giornate romane per la presenza di Frinolli e Morale.

Nel salto in alto esiste la possibilità di un nuovo primato italiano, essendo attori sia Bogliatto che Galli e Zamparelli. Lungo, triplo e asta vedono Piras, Camaioni e Scaglia. Rimangono i lanci. La presenza di Meconi nel peso, di Dalla Pria nel disco, di Lievore nel giavellotto e di Boscini nel martello, appare sicura garanzia di buone se non addirittura ottime prestazioni.

Bruno Bonomelli

Presso il circolo «Vie Nuove»

Oggi la punzonatura della coppa dell'Unità

Il via alla bella corsa di domani sarà dato dal compagno Mario Alicata

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 21

Domani sera dalle 17 alle 19 presso il circolo Vie Nuove, avranno luogo le operazioni di punzonatura per la attesissima corsa ciclistica riservata alla categoria allievi UVI e UISP, organizzata dal Gruppo Amici dell'Unità, coadiuvato dalla società sportiva Oltrarno e patrocinata dal nostro giornale.

Cade, perciò, la tela sul penultimo atto della corsa per la quale vi è stata una adesione davvero rara e un'attesa quanto mai viva. Corridori di tutte le regioni vi hanno aderito; vi parteciperanno il campione italiano dell'UVI, Franceschi, e quello dell'UISP, Cavatorta, oltre a tutti i migliori allievi d'Italia venuti anche da Palermo e da Milano.

Per il momento annunciamo che gli iscritti superano già il centinaio con la iscrizione della «Mastromarco» di Lamporecchio, capeggiata dal campione d'Italia Franceschi. Da Vicenza scenderanno Basso e Parisato del gruppo sportivo Stimamiglio, da Venezia Bonzo, Puzze e Stefani del Flesso d'Antico Vittadello, da Carpi Bedeschi e Negrelli del Pedale Veloce, da Milano Carnier dell'Unione Sportiva Negrini, da Larciano Pierozzi della Larcianese, da Montelupo Signorini e Ciribelli dell'Unione Sportiva Negro, da Empoli Mazzoni e Scali, della Polisportiva Coperpopolo, da Bologna Montanari della Unione Ciclistica Italia Nuova, da Belluno Dolo della Veloce Club Ignis, da Parma Gualazzini, Azzali, Greci e Barvitius dell'Unione Sportiva Amatori, da Modena Bonacini e Boccoletti del Gruppo Sportivo Passidomio.

In questo gruppo spiccano tre elementi di massimo riguardo ovvero il tricolore Franceschi, Bonzo e Gualazzini che domenica a Borgo San Lorenzo nella Coppa della Liberazione colse il suo tredicesimo successo di stagione.

Ha inviato la propria adesione anche la società fiorentina Sacchi Beta con Lemmi, Augusti, Sernissi, Ceccarelli, Torsellini e Brisci, un sestetto molto in gamba che darà del filo da torcere. Inoltre hanno aderito l'Unione Sportiva Soccorso di Prato, la Unione Sportiva Pratese, il Gruppo Sportivo Centro Raioixon, il Gruppo Sportivo Vicarello di Pisa, la Società Sportiva Donizetti, la Società Aquila di Ponte a Ema e il Club Sportivo Firenze.

Anche la società sportiva organizzatrice della corsa, l'Oltrarno, parteciperà con i suoi corridori alla XVIII Coppa dell'Unità.

Chiuso rapidamente il capitolo iscritti entriamo in quello degli regali, che stanno pervenendo continuamente e che passiamo in breve rassegna: hanno contribuito la ditta Ugolini con tre macchine da cucire, la ditta Nannucci con un giradischi stereofonico, la ditta Famulus con quattro rasoi elettrici, la Fracor di Empoli con due impermeabili e la ditta confezioni Turchi e D'Andrea con alcune camicie da uomo.

Rammentiamo a tutti che la corsa scatterà da Piazza Gavinana alle 12,30 (la partenza ufficiale avverrà dopo l'attraversamento della città compreso le Cascine dove si svolge il Festival nazionale dell'Unità, da Castello) e si concluderà in via Villamagna alle ore 17,30.

Il via ufficiale sarà dato dall'on. Mario Alicata, direttore dell'Unità.

Intanto oggi sempre nel quadro del Festival dell'Unità si sono disputate le prove ciclistiche e la riunione di pugilato. Nelle prove ciclistiche Bitossi ha vinto il titolo di campione degli esordienti UISP, mentre nella velocità esordienti UVI, si è imposto Bagnato.

Nella riunione pugilistica svoltasi in serata Stampi ha battuto facilmente Righeschi. Poi Tofani ha avuto la meglio su Carbognani per squalifica. Artusi ha battuto per KO Vivoli e l'algerino Beloward ha superato ai punti Casti. Negli altri incontri sono state registrate le vittorie di Melis (su Nostini), di Betti (su Ricaldi) e di Baroni (su Calzi).

Giorgio Sgherri

Lo ha annunciato ieri

Proietti querela Rinaldi?

«Ho chiesto questa mattina alla FPI il permesso per adire le vie legali contro Giulio Rinaldi, a causa di alcune dichiarazioni da lui rilasciate ad un giornale romano, dichiarazioni che ho ritenuto lesive per il mio nome».

Con questa notizia-bomba il procuratore Proietti ha dato inizio ieri pomeriggio ad una conferenza stampa tenutasi nei locali della palestra Indomita.

La notizia ha suscitato non poco stupore fra i numerosi giornalisti che erano accorsi alla conferenza convocata dall'ex procuratore del campione europeo dei mediomassimi. Si sapeva infatti che tra Rinaldi e Proietti si era giunti ai ferri corti: ma nessuno si attendeva che finisse così. Pareva anzi che tra i due si fosse giunti ad un accomodamento amichevole: Rinaldi sta per firmare con Amaduzzi, d'accordo ma Proietti sembrava si fosse ormai estraniato dalla vicenda, lasciando l'anziate libero di agire come meglio crede (come del resto gli aveva detto più volte).

Ora invece questa minaccia di querela riaprirà certamente la polemica: e per intanto c'è da chiedersi se dietro la minaccia non c'è altro che il desiderio di Proietti di rifarsi di un'offesa. Il dubbio infatti è lecito: perchè tutto lascia credere che la minaccia sia un estremo tentativo di Proietti per indurre Rinaldi a tornare a lui.

Prima ha tentato di blandirlo con una lettera in cui gli ricordava i suoi insegnamenti e le sue cure: ora visto vano l'effetto di quella lettera, visto vano l'appello al buon cuore di Rinaldi, tenta il ricorso alle minaccie nella speranza di intimorire la «tigre».

Sbagliamo? Può darsi: ce lo auguriamo anzi, come ci auguriamo che tutto finisca per il meglio.

Ma non possiamo mancare di sottolineare che anche nella conferenza di ieri Proietti ha rifatto per l'ennesima volta la storia dei suoi rapporti con Rinaldi calcando la mano sui meriti da lui avuti nelle vittorie dell'anziate.

Il Pr. Autunno oggi a Tor di Valle

Il Premio «Autunno» dotato di 1.200.000 lire di premi, sulla distanza di 1600 metri, si correrà oggi a Tor di Valle.

Da oggi, le riunioni non saranno più serali, ma avranno inizio alle 15.

Ecco le nostre previsioni: 1ª corsa: Amazzonas, Verdiscola; 2ª corsa: Fadoga, Valpolicella, Calanco; 3ª corsa: Godiasco, Bikini, Ginia; 4ª corsa: Scilitian, Centaurea, Tambò; 5ª corsa: Ianari, Lord, Monroe; 6ª corsa: Romio, Metallo, Urano; 7ª corsa: Lisarella, Dannato, Iglo; 8ª corsa: Ben Hur, Tigris, Ircana.

totocalcio

Bari-Mantova	1 x
Fiorentina-Atalanta	1 x 2
Genoa-Catania	1
Lanerossi-Inter	1 x 2
Milan-Messina	1
Modena-Juventus	x 2
Roma-Sampdoria	1
Spal-Lazio	1 x
Torino-Bologna	x
Cagliari-Foggia	1
Catanzaro-Verona	1
Palermo-Varese	1 x
Venezia-Udinese	x

totip

I corsa:	1 1 1
	2 x 1
II corsa:	1 1
	2 x
III corsa:	1 1
	2 x
IV corsa:	1
	2
V corsa:	1
	2
VI corsa:	1 1
	2 x

...è alla 2ª EDIZIONE in 6 volumi

l'ENCICLOPEDIA NUOVISSIMA

del «Calendario del Popolo»

ora finalmente in una veste di lusso

- riveduta, aggiornata, ampliata
- in 5.000 pagine, con 80.000 voci
- illustratissima, in nero e a colori
- solidamente rilegata
- contenuta in pratico ed elegante mobiletto

E' la PRIMA ENCICLOPEDIA IN ITALIA redatta e compilata secondo un principio che respinge la tradizionale frammentarietà delle conformistiche erudizioni borghesi, per adottare quella di una cultura viva, democratica, aperta, dinamica e critica.

Pagabile anche in lunghe e comodissime rateazioni

Compilate l'allegato tagliando, ritaglietelo e speditelo alla O.D.E.L. - VIA COMPAGNONI, 10 - MILANO: riceverete gratis e senza alcun impegno per Voi un elegante opuscolo illustrativo dell'opera.

NOME ..... U/G
COGNOME .....
VIA .....
CITTA' ..... PROV. .....

La O.D.E.L. assume in tutta Italia collaboratori alla vendita (produttori e agenti).